

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: DECONGELATORE PER VETRI
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
AUTOLAND Sp. Jawna J.Kisielewski & J. .Moranski
Ogrodowa 37
00-873 Warszawa - Poland
Tel.: 0048-32-47 22 531
autoland_hse@autoland.pl
http://autoland.pl
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Numeri telefonici dei principali CAV: FI 055 7947819, MI 02 66101029, PV 038 224444, RM 06 3054343, NA 081 7472870.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
-  
- Indicazioni di pericolo:**
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
- Consigli di prudenza:**
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P260: Non respirare gli aerosol
P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze:**
Non applicabile
- 3.2 Miscele:**
Descrizione chimica: Miscela acquosa a base di alcoli e coloranti
Componenti:
In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 Index: 603-002-00-5 REACH: 01-2119457610-43-XXXX	Alcool etilico⁽¹⁾	Autoclassificata	50 - <75 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225 - Pericolo	
CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3 Index: 603-027-00-1 REACH: 01-2119456816-28-XXXX	Glicol etilenico⁽¹⁾	Autoclassificata	2,5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; STOT RE 2: H373 - Attenzione	
CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 Index: 606-002-00-3 REACH: 01-2119457290-43-XXXX	Butanone⁽¹⁾	ATP CLP00	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	
CAS: 3734-33-6 EC: 223-095-2 Index: Non applicabile REACH: 01-2120102843-65-XXXX	Denatonium benzoato⁽¹⁾	Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 2: H330; Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Alcool etilico CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	% (p/p) >=50: Eye Irrit. 2 - H319

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂). NON SI CONSIGLIA l'uso di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'uso di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'uso di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Absorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:****A.- Precauzioni per un manipolazione sicura**

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 94/9/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: -37 °C

T^a massima: 30 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione		Valori limite ambientali		
Glicol etilenico CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	VL (8 ore)	20 ppm	52 mg/m ³	
	VL (Breve Termine)	40 ppm	104 mg/m ³	
Butanone CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	VL (8 ore)	200 ppm	600 mg/m ³	
	VL (Breve Termine)	300 ppm	900 mg/m ³	

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Alcool etilico CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	343 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	1900 mg/m ³	950 mg/m ³	Non applicabile
Glicol etilenico CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	106 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	35 mg/m ³
Butanone CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1161 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	600 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Alcool etilico CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	Orale	Non applicabile	Non applicabile	87 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	206 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	950 mg/m ³	114 mg/m ³	Non applicabile
Glicol etilenico CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	53 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	7 mg/m ³
Butanone CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	31 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	412 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	106 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione					
Alcool etilico CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	STP	580 mg/L	Acqua fresca	0,96 mg/L	
	Suolo	Non applicabile	Acqua marina	0,79 mg/L	
	Intermittente	2,75 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	3,6 mg/kg	
	Orale	720 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile	

- Continua alla pagina successiva -

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
Butanone CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	STP	709 mg/L	Acqua fresca	55,8 mg/L
	Suolo	22,5 mg/kg	Acqua marina	55,8 mg/L
	Intermittente	55,8 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	284,74 mg/kg
	Orale	1000 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	284,7 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Non applicabile

D.- Protezione oculare e facciale

Non applicabile

E.- Protezione del corpo

Non applicabile

F.- Misure complementari di emergenza

Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	53,57 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	477,45 kg/m ³ (477,45 g/L)
Numero di carboni medio:	2,04
Peso molecolare medio:	46,63 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Fluido
Colore:	 Giallo
Odore:	A alcool
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	90 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	3716 Pa

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Tensione di vapore a 50 °C: 18229,86 Pa (18,23 kPa)

Tasso di evaporazione a 20 °C: Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C: 925 kg/m³

Densità relativa a 20 °C: 0,891

Viscosità dinamica a 20 °C: 1,17 cP

Viscosità cinematica a 20 °C: 1,32 cSt

Viscosità cinematica a 40 °C: Non applicabile *

Concentrazione: Non applicabile *

pH: Non applicabile *

Densità di vapore a 20 °C: Non applicabile *

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: Non applicabile *

Solubilità in acqua a 20 °C: Non applicabile *

Proprietà di solubilità: Non applicabile *

Temperatura di decomposizione: Non applicabile *

Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile *

Proprietà esplosive: Non applicabile *

Proprietà ossidanti: Non applicabile *

Inflammabilità:

Punto di infiammabilità: 23 °C

Inflammabilità (solidi, gas): Non applicabile *

Temperatura di autoaccensione: 400 °C

Limite di infiammabilità inferiore: Non disponibile

Limite di infiammabilità superiore: Non disponibile

Esplosività:

Limite inferiore di esplosività: Non applicabile *

Limite superiore di esplosività: Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile *

Indice di rifrazione: Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
-------	-------	----------------------	------------------------	-------

- Continua alla pagina successiva -

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti
-------------------------	-----------------	---------------------------	-----------------	-----------------------------

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Butanone CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	DL50 orale	4000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	6400 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	23,5 mg/L (4 h)	Ratto
Alcool etilico CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	DL50 orale	6200 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	20000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	124,7 mg/L (4 h)	Ratto
Glicol etilenico CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Denatonium benzoato CAS: 3734-33-6 EC: 223-095-2	DL50 orale	1225 mg/kg	Topo
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	0,5 mg/L (4 h) (ATEi)	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Alcool etilico CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	CL50	11000 mg/L (96 h)	Alburnus alburnus	Pesce
	EC50	9268 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	1450 mg/L (192 h)	Microcystis aeruginosa	Alga
Glicol etilenico CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	CL50	53000 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	51000 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	24000 mg/L (168 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
Butanone CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	CL50	3220 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	5091 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	4300 mg/L (168 h)	Scenedesmus quadricauda	Alga

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Alcool etilico CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	0.57	% biodegradabile	89 %
Glicol etilenico CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	BOD5	0.47 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	1.29 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	0.36	% biodegradabile	90 %
Butanone CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	BOD5	2.03 g O2/g	Concentrazione	Non applicabile
	COD	2.31 g O2/g	Periodo	20 giorni
	BOD5/COD	0.88	% biodegradabile	89 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Alcool etilico CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	BCF	3
	Log POW	-0,31
	Potenziale	Basso

- Continua alla pagina successiva -

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Glicol etilenico CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	BCF	10
	Log POW	-1,36
	Potenziale	Basso
Butanone CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	BCF	3
	Log POW	0,29
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Alcool etilico CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	Koc	1	Henry	4,61E-1 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,339E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Glicol etilenico CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	Koc	0	Henry	1,327E-1 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	4,989E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	No
Butanone CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	Koc	30	Henry	5,77 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,396E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP6 Tossicità acuta, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2019 e RID 2019:

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU:** UN1170
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni speciali: 144, 601
 Tunnel restrizione codice: D/E
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 5 L
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 38-16:



- 14.1 Numero ONU:** UN1170
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni speciali: 144, 223
 Codici EmS: F-E, S-D
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 5 L
 Gruppo di segregazione: Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2019:



- 14.1 Numero ONU:** UN1170
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Alcool etilico.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Alcool etilico (Tipo di prodotto 1, 2, 4, 6)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5000	50000

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici

- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti

- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII

- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Odmrażacz do szyb do -37 - Windscreen de-icer

Data di compilazione: 04/10/2011

Revisione: 23/08/2019

Versione: 6 (sostituisce 5)

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Acute Tox. 2: H330 - Letale se inalato
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale)
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo
Flam. Liq. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
-BCF: fattore di bioconcentrazione
-DL50: dose letale 50
-CL50: concentrazione letale 50
-EC50: concentrazione effettiva 50
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -